

Codice A1111C

D.D. 12 novembre 2020, n. 644

Aggiudicazione, ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, del servizio professionale di assistenza alla movimentazione di alcuni beni mobili facenti parte della collezione di arredi storici del Castello o Villa dei Laghi in Druento (TO). Codice SMART CIG Z882F1C66F. Spesa di ; 630,00 sul cap. 122042/2020.



ATTO DD 644/A1111C/2020

DEL 12/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Aggiudicazione, ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, del servizio professionale di assistenza alla movimentazione di alcuni beni mobili facenti parte della collezione di arredi storici del Castello o Villa dei Laghi in Druento (TO). Codice SMART CIG Z882F1C66F. Spesa di € 630,00 sulcap. 122042/2020.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico denominato Castello o Villa dei Laghi sito all'interno del Parco La Mandria, nel comune di Druento (TO), nella quale sono collocati una serie di collezioni di beni mobili culturali risalenti alla fine degli anni '60 e altri di più antica fattura;
- in attuazione del programma Mibact 2017-2022, di cui al D.P.C.M. 21/07/2017, finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, sono stati approvati alcuni lavori di restauro conservativo e adeguamento normativo e si deve dunque procedere, in tempi brevi, alla movimentazione e al ricovero presso depositi regionali delle collezioni removibili presenti;
- il Settore Patrimonio procederà con apposita nota a domandare alla competente Soprintendenza di Torino autorizzazione alle modalità di movimentazione e allo spostamento dei suddetti beni mobili culturali presso deposito in uso regionale individuato siti in Torino, ove verranno custoditi in idonei locali dotati di sistema di allarme;

dato atto che:

- l'attività di assistenza alla movimentazione di beni mobili culturali di cui trattasi necessita di supervisione e coordinamento da parte di un operatore economico abilitato all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali, ovvero iscritto nell'elenco dei soggetti abilitati all'esercizio della professione di Restauratore, ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo n. 42

del 22 gennaio 2004;

- alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 5 bis del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n.120/2020 in merito all'eliminazione dell'obbligatorietà della pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

vista la disciplina transitoria applicabile, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, alle procedure avviate entro il 31.12.2021;

visto in particolare l'art. 1, comma 2 lett. a del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n.120/2020 che testualmente

recita:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;)

..... omissis;

rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, ad affidamento diretto del suddetto servizio di assistenza a movimentazione dei suddetti beni mobili culturali e del combinato disposto degli artt. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, mediante ricorso ad operatore economico in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;

dato atto che in relazione al servizio in argomento, di natura intellettuale, non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dello stesso non necessita Piano di Sicurezza e Coordinamento / DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

atteso che :

- nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, di cui all'art. 30 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con apposite note agli atti del procedimento é stata espletata ricerca di mercato esplorativa in alcun modo vincolante per la Regione, finalizzata all'acquisizione di preventivi di spesa (richiesta inoltrata a n. 4 operatori economici del settore), conservati agli atti del procedimento, da parte di Operatori Economici in possesso dei requisiti di ordine speciale necessari allo svolgimento dell'intervento in questione;

- come chiarito dalla giurisprudenza in materia (cfr. TAR Cagliari Sez II Sentenza 17.2.2020, n. 101), in caso di affidamento diretto, dato il carattere informale della procedura, preceduta da

richiesta di preventivi, l'invio del preventivo tramite PEC risulta ammissibile e legittimo e non si pone in violazione del principio di segretezza delle offerte economiche in quanto non comporta valutazioni comparative fra offerte tecniche ma un semplice confronto fra le proposte economicamente migliorative;

- alla scadenza indicata perveniva al protocollo n. 114758 /A1111C del 26.10.2020 del Settore Patrimonio il preventivo della Restauratrice Dott.ssa Passafaro Elena corrente in Torino, via Monfalcone 109 ammontante ad Euro 630,00 (incluse spese e oneri fiscali e previdenziali), unitamente alle dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale; ritenuto di non ravvisare nel suddetto preventivo di spesa elementi di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. in quanto le voci di costo orario sono in linea con quelle mediamente indicate nei prezziari per le attività di restauro dei beni artistici (prezzario DEI - ARI Associazione Restauratori d'Italia, ed. 2019);

atteso che il servizio oggetto della presente determinazione, tenuto conto altresì degli esiti della suddetta indagine esplorativa di mercato svolta dal Settore Patrimonio, è riconducibile alle previsioni di legge di cui sopra;

dato atto che, in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti per l'appalto in argomento, il suddetto Professionista che ha fatto pervenire preventivo ha conseguito titolo di Restauratore e risulta iscritto alla Camera di Commercio di Torino competente per lo svolgimento di attività di conservazione e opere d'arte (cod. attività 90.03.02) assimilabile quelle del servizio da espletare come da Visura, mediante Infocamere, della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese n. T411659914 del 6.11.2020;

considerato che la suddetta Restauratrice é Professionista idonea che ha manifestato disponibilità a dar corso all'esecuzione del servizio secondo le tempistiche connotate da urgenza occorrenti alla Stazione
Appaltante;

visto l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 così come modificato dalla L. 30.12.2018, n. 145, art. 1, comma 130 che ha innalzato a euro 5.000,00 la soglia per gli acquisti di beni e servizi per cui é previsto il ricorso al Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

ritenuto conseguentemente di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'affidamento del servizio di cui trattasi in favore della Restauratrice Dott.ssa Elena Passafaro, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L.120/2020, alle condizioni dello schema di lettera contratto per corrispondenza e della lettera invito del servizio già preventivamente assentiti dall'Operatore Economico;

dato atto che per la suddetta procedura negoziata di affidamento diretto é stato acquisito lo SMARTCIG n. Z882F1C66F da associare al presente provvedimento;

viste le Linee Guida ANAC n. 4 e in particolare il punto 4.1.3 nel quale si legge che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

visto l'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. il quale recita: " Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

ritenuto, per tutto quanto in premessa esposto, di individuare nell'Operatore Economico Dott.ssa Passafaro Elena (P. IVA *omissis* - C. Fiscale *omissis*, Codice Beneficiario *omissis*) corrente in Torino 10136, via Monfalcone, 109, il Soggetto cui affidare il servizio specificato, alle condizioni della Lettera invito e dello schema di lettera contratto, agli atti del Settore Patrimonio, che si approvano con il presente provvedimento;

dato atto che a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

visto il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 nel quale viene precisato che: "Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.";

atteso che in capo al suddetto Operatore Economico sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti ex lege previsti, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che:

- in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo al suddetto professionista a seguito delle Dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, non si rilevano allo stato degli atti del procedimento cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, così come risulta dalla sotto elencata documentazione, già agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale:

Durc_INAIL_23448804 Data richiesta 27/01/2020 Scadenza validità 05/12/2020;
Casellario Giudiziale in data 15.10.2020;
Visura, mediante Infocamere, della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese n. T411659914 del 6.11.2020 dal quale non emergono procedure concorsuali in corso o pregresse;
Casellario informatico ANAC del 6.11.2020 attestante l'insussistenza di annotazioni a carico dell'Operatore Economico;

- nelle more del completamento della verifica in ordine all'insussistenza di cause ostative ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in conformità al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 risulta possibile dar corso, previa acquisizione delle garanzie previste dalla Lettera invito, alla stipulazione del contratto, mediante corrispondenza firmata digitalmente secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., contenente la previsione di clausola risolutiva

del contratto per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'incameramento della cauzione definitiva;

- alla presente procedura negoziata di affidamento diretto non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

visti l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 120 comma del D.Lgs. n. 104/2014 e s.m.i.;

visto l'art. 8, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 ai sensi del quale: "a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.";

considerato che, secondo quanto risulta dalla documentazione agli atti del Settore, trattandosi di Professionista soggetto a regime forfetario IVA il servizio da affidare risulta essere in franchigia IVA ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della L. n. 190/2014 come modificato dalla L. n. 208/2015 e dalla L. n. 145/2018 ed il compenso non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi della L. n. 190 del 23.12.2014 art. 1, comma 67 e che in quanto Professionista iscritto alla Gestione separata INPS, ex art. 2, co. 26 della L. 335/1995, i contributi previdenziali risultano essere unicamente a carico del medesimo che non si avvarrà della rivalsa in fattura;

rilevata la necessità di impegnare in favore della Dott.ssa Elena PASSAFARO (P. IVA omissis - C. Fiscale omissis, Codice Beneficiario omissis) corrente in Torino 10136, via Monfalcone, 109, la spesa complessiva di € 630,00 (corrispettivo in franchigia IVA e non soggetto a ritenuta d'acconto) a copertura del servizio in argomento sul capitolo 122042 (SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE A11000) del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 (annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
P.d.C. finanziario U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

dato atto che l'impegno di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e che sul predetto capitolo 122042 /2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto che R.U.P. del suddetto intervento è l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

ritenuto di individuare nell'Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del predetto servizio;

dato atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte”.

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.L. n. 76/2020 convertito, con modifiche, con L. n. 120/2020;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L. n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";

- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 ;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i.;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- la Circolare del Settore Ragioneria prot. n. 49800/A1102 del 19/7/2018 avente ad oggetto D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignita' dei lavoratori e delle imprese. Prestazioni rese dai Professionisti "Split payment".;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

determina

per le motivazioni in precedenza citate:

- di affidare alla Dott.ssa Passafaro Elena (P. IVA *omissis*– C. Fiscale *omissis*, Codice Beneficiario *omissis*) corrente in Torino (10136) – Via Monfalcone, 109 - il servizio professionale di assistenza alla movimentazione di alcuni beni mobili facenti parte della collezione di arredi storici del Castello o Villa dei Laghi in Druento (TO) (Smart CIG n. Z882F1C66F) per l'importo di € 630,00 (incluse spese, oneri accessori), alle condizioni dello schema di lettera contratto per corrispondenza e della Lettera invito del servizio, agli atti del Settore Patrimonio, che si approvano con il presente provvedimento;

- di dare atto che, secondo quanto risulta dalla documentazione agli atti del Settore, trattandosi di Professionista soggetto a regime forfetario IVA il servizio da affidare risulta essere in franchigia IVA ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della L. n. 190/2014 come modificato dalla L. n. 208/2015 e dalla L. n. 145/2018 ed il compenso non é soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi della L.

n. 190 del 23.12.2014 art. 1, comma 67 e che in quanto Professionista iscritto alla Gestione separata INPS, ex art. 2, co. 26 della L. 335/1995, i contributi previdenziali risultano essere unicamente a carico del medesimo che non si avvarrà della rivalsa in fattura;

- di dare atto che in relazione al suddetto servizio professionale non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto é stato rilevato che queste ultime non sussistono;

- di dare atto che:

. a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

. in relazione al suddetto servizio professionale non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto é stato rilevato che queste ultime non sussistono;

- di procedere, in conformità al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 nelle more del completamento della verifica dei requisiti ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e previa acquisizione delle garanzie previste dalla Lettera invito, alla stipulazione del contratto, mediante corrispondenza firmata digitalmente secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., contenente la previsione di clausola risolutiva del contratto per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'incameramento della cauzione definitiva;

- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- di dare atto altresì che, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012, l'esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di autorizzare, per le motivazioni in facto e in diritto esposte e richiamate in narrativa nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo all'Operatore Economico di cui sopra, l'esecuzione anticipata del suddetto appalto urgente non differibile di assistenza alla movimentazione di beni mobili culturali del patrimonio regionale, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 8, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020

convertito con L. n. 120/2020 con la precisazione che, secondo tali disposizioni, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'appalto;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 63000 (corrispettivo in franchigia IVA e non soggetto a ritenuta d'acconto) , derivante dal servizio di cui trattasi in favore della Dott. ssa Elena PASSAFARO (P. IVA *omissis* - C. Fiscale *omissis*, Codice Beneficiario *omissis*) corrente in Torino 10136, via Monfalcone, 109, a copertura del servizio in argomento si fa fronte con i fondi del capitolo 122042 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 (annualità 2020)

- di dare atto che la transazione elementare di cui al suddetto impegno di spesa è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

P.d.C. finanziario U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche ;

- di dare atto che l'impegno di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e che sul predetto capitolo 122042 /2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), é l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

- di individuare nell' Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore il Direttore dell'esecuzione del servizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. . 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Dati Amministrazione Trasparente:

- Dirigente Responsabile del Procedimento : Ing. Alberto SILETTO

- Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

- Beneficiario appalto il servizio professionale di assistenza alla movimentazione di alcuni beni mobili facenti parte della collezione di arredi storici del "Castello dei Laghi" in Druento (TO) (Smart CIG n. Z882F1C66F): Dott.ssa Elena Passafaro con Studio in Torino Via Monfalcone n. 109 (n. Partita I.V.A. *omissis* - C. Fiscale *omissis*, Codice Beneficiario *omissis*);

- Importo spesa servizio professionale: euro di € 630,00 (incluse spese e oneri accessori in regime franchigia IVA e esente ritenuta d'acconto ex L. 190/2014).

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

